



con il patrocinio della  
Città di Chiari

## **Consegnati i Grant Intelligenza Coraggiosa istituiti dalla Fondazione Club Mille Miglia "Franco Mazzotti"**

**Barbara Bauce, Emanuela Colombo e Silvia Corbani le tre premiate per il 2009**

Chiari (Brescia). Grande successo per la prima edizione dei *grant intelligenza coraggiosa* istituiti dalla Fondazione Club Mille Miglia "Franco Mazzotti" e consegnati oggi nella splendida Villa Mazzotti di Chiari (BS).

Il nuovo progetto della Fondazione ha trovato l'apprezzamento unanime del mondo istituzionale ed universitario come evidenziato dai messaggi del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca **Mariastella Gelmini**, del Presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni** e del Presidente della regione Veneto, **Giancarlo Galan**. I "Grant intelligenza coraggiosa" gratificano chi ha raggiunto importanti traguardi, stimolano chi è ancora nel pieno della propria attività e vogliono incentivare giovani menti a dedicarsi ad un lavoro così nobile e fondamentale per la vita umana, quale è la ricerca.

Come ha sottolineato il Prof. **Giulio Ballio** ( Rettore del Politecnico di Milano) quattro i termini che hanno colpito la sua attenzione: giovani, coraggio, intelligenza e ricerca. Parole che localizzate nell'università mettono in luce gli aspetti positivi degli atenei italiani di oggi, troppo spesso dimenticati. Gli fa eco il Prof. **Guido Scutari** (Prorettore dell'Università di Padova) che vede in questi premi uno "strumento" importante per i ricercatori, persone molto coraggiose che, troppo spesso, sono sostenute solamente dalla loro fortissima passione per la ricerca.

Oltre alle personalità citate presenti oggi il Rettore dell'Università degli Studi di Brescia – **Augusto Preti**, il Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo bresciano **Antonio Calore**, il Preside della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico **Quirico Semeraro** oltre a numerosi docenti dei tre atenei, imprenditori e professionisti.

Molto apprezzate le parole del Presidente Formigoni che ha evidenziato come "il nostro futuro passa necessariamente attraverso la valorizzazione dei nostri giovani ricercatori, che vanno responsabilmente incoraggiati con quella fiducia capace di investire sulle loro potenzialità, sui loro talenti e sulla loro libertà".

Provenienti da diverse università italiane e da differenti specializzazioni, le ricercatrici premiate oggi, sanno interpretare il pensiero della Fondazione nel miglior modo possibile. Medicina, Ingegneria e Giurisprudenza gli ambiti di appartenenza, Padova, Milano e Brescia i luoghi dove abitualmente svolgono le loro ricerche. Giovani donne con significative differenze di età ma accomunate da una ferrea volontà nel raggiungere un preciso obiettivo e tutte di alto profilo intellettuale ed umano.

Dott.ssa **Barbara Bauce** - Ricercatore presso il dipartimento di Scienze Cardiologiche, vascolari e toraciche dell'Azienda Ospedaliera di Padova. Impegnata nella ricerca e prevenzione delle c.d. malattie del miocardio di origine genica. Si è distinta nella ricerca delle forme di prevenzione delle aritmie letali ed in specie dei c.d. geni malattia che ne sono causa.

Ing. **Emanuela Colombo** - Ricercatore presso il dipartimento di Energia della Facoltà di Ingegneria Industriale del Politecnico di Milano. Il profondo interesse nel settore energetico, con particolare riguardo all'interazione tra energia, ambiente e sviluppo l'hanno portata ad animare l'associazione Ingegneria Senza Frontiere – Milano. Ha inoltre avuto la capacità di coniugare l'ambito lavorativo con gli interessi personali promuovendo, in tal modo, attività di ricerca e progetti di trasferimento di conoscenza e di tecnologia, principalmente nelle realtà africana e latino-americana.

Dott.ssa **Silvia Corbani** - Laureata con tesi in diritto internazionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Brescia. Si sta dedicando nella ricerca (sia sotto il profilo giuridico che sotto quello della fattibilità) multidisciplinare su tematiche ambientali ed energetico – ambientali al fine di individuare il percorso normativo per migliorare e sviluppare tecnologie innovative.

*Comunicato stampa*